

Tenere alto il fronte interno e non solo a parole

Come scriviamo e diciamo da tempo siamo solo all'inizio .

L'ipotesi di accordo avallata dai lavoratori ed alla quale eravamo , siamo e rimarremo contrari non da alcuna garanzia sul futuro anche più immediato della raffineria di Marghera .

L'italiano non è un'opinione , termini come " periodicamente " non significano nulla e vedereli come unico riferimento temporale di un già scricchiolante tavolo di monitoraggio sul futuro della raffineria non deve farci assopire .

Tutto è ancora in discussione dobbiamo ancora conquistarci la permanenza su questo territorio .

Non bisogna arretrare ne concedere nulla a cominciare da dentro la raffineria .

La fase non è e non sarà mai più di quelle soft dove il clima è ovattato e la dirigenza fa il bello e il cattivo tempo , ricordiamo a tutti che questa dirigenza sì è definita travolta dalle decisioni prese da altri che però ha continuamente appoggiato .

" Siamo come voi " hanno avuto il coraggio di dirci , un paio di palle !

In questi brevissimi ma significativi giorni di lotta , che certo avranno un seguito , abbiamo dimostrato , largamente , che noi non siamo , fieramente , come loro e questo dobbiamo tenerlo sempre a mente .

Abbiamo dimenticato la verifica dei giravalvole ?

Abbiamo dimenticato l'irriverenza della circolare n°474 dove venivamo accusati di infortunarci perché distratti e non rispettosi delle norme di sicurezza ?

Niente deve entrare nel dimenticatoio .

Lo ripetiamo perché sia chiaro a tutti non è cambiato nulla è tutto ancora come il 23 Settembre 2011 .

La cassa integrazione è sempre cassa integrazione , le concessioni economiche aziendali sono pari alla eutanasia della raffineria , attenzione lavoratori attenzione .

3-4 novembre 2011

S.L.A.I. Co.Bas. per il Sindacato di Classe Raffineria di Marghera